

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 3 (2001)
Heft: 3

Rubrik: Rassegna stampa

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 29.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Sugli aspetti teorici del movimento

Sfogliando questo numero di Scuola dello Sport si ritrovano diversi argomenti interessanti tratti recentemente anche da «mobile», come per esempio il contributo su stretching e prestazioni sportive di alto livello, o quello dedicato a teoria dell'allenamento e doping, o ancora il marketing nello sport, o quello su un test da campo per la validazione della soglia anaerobica. A proposito di allungamento si affronta in particolare la questione se «...gli esercizi intensivi di stretching svolgano realmente una funzione di prevenzione degli infortuni. In effetti, risultati recenti sulla struttura delle fibre muscolari come anche quelli di recenti ricerche sull'effetto degli allungamenti statici sulla forza rapida mostrano che, contra-



riamente alle opinioni correnti, esercizi di allungamento statici intensivi rappresentano una grande sollecitazione per le strutture elastiche delle fibre muscolari e possono essere causa di infortuni muscolari.»

Scuola dello Sport SdS, n. 49, luglio/settembre 2000, Roma, Scuola dello sport, 1/2001.



Non per gente che ha fretta

Può una rivista dedicata a chi pratica la corsa, con un nome che è tutto un programma come «correre», interessare anche chi oltre la corsetta nel bosco dietro casa (sulla pista finlandese che tanto bene fa alle articolazioni) non va? La risposta è sì, perché si tratta di un fascicolo ben fatto e variato, che pur restando ovviamente incentrato sulla corsa, offre informazioni utili un po' per tutti quelli che praticano sport. Troviamo quindi, e citiamo in rapida successione un articolo sull'allenamento intermittente, uno sullo stretching post gara, uno sul doping e così via. Interessante anche il resoconto su un festival del cinema sportivo organizzato ormai da 18 anni, dalla Fédération Internationale Cinéma Télévision Sportifs (Ficts), tenutosi a Milano a fine 2000. Una rivista simpatica da leggere di tanto in tanto, almeno nelle parti meno «tecniche».

Corriere, Mensile di sport. Editoriale Sport Italia, Milano 1/2001.



Addio ai lettori

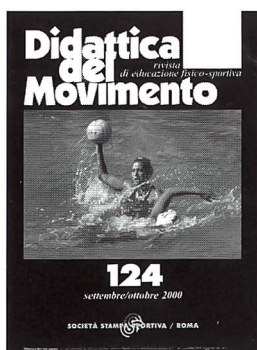
Stando all'aspetto esteriore, questo numero di Scuola Informa non presenta nessuna caratteristica particolare: stessa veste grafica, stesse pagine, argomenti sempre interessanti. La differenza c'è, e come, nell'editoriale: la rivista si congeda dai lettori, perché giunta all'ultimo numero. Un congedo appassionato, un ringraziamento a lettori e a collaboratori, un rimpianto: quello di non aver potuto affrontare temi che si profilavano interessanti e di attualità, come l'ambizioso «...progetto per reinventare l'allenamento sportivo, con una serie ampia ed articolata di iniziative, semplici e meno semplici: perché l'allenamento va riscoperto, ristudiato, andando alle sue stesse origini, alle fonti primitive, primigenie, alle prime esperienze, ai momenti più elementari, quelli non sporcati dal doping, dalla bestialità di certa ricerca scientifica, dalla stupidità di certi sedicenti allenatori, in tutto il mondo.» Per concludere, salutandolo e presentando il numero, ancora una volta passiamo la parola all'editoriale:

«P.S.: Ultimo <post scriptum>. Ho, alla fine, esaminato i materiali in pubblicazione. Un bel numero anche questo. Degna maniera di dare le ultime utili informazioni, gli ultimi dati, le ultime – si dice così – dritte.»

Scuola Informa, Coni – Scuola dello Sport, Roma, n. 40/99

Nuovi sport all'orizzonte...

Il primo numero uscito nel 2001 di Didattica del Movimento, presenta diverso materiale interessante. Anche in Italia sembra essere di scottante attualità il discorso sull'educazione fisica scolastica, e l'editoriale di Paolo Sotgiu ricorda la scarsa considerazione in cui l'attività fisica viene tenuta nelle scuole, sottolineando la posizione espressa in un'intervista dal ministro della pubblica istruzione, e ricordando subito dopo un messaggio del presidente J.F. Kennedy contenente tre raccomandazioni per migliorare lo stato di efficienza dei giovani. All'interno troviamo, accanto a un contributo sugli aspetti psicologici e tattici della pallacanestro con i giovani (11-15 anni) e a un articolo su linguaggio corporeo e musicale a scuola, la presentazione di due nuovi giochi sportivi. Si tratta del «gioco del 2000: la pallatutto», e l'headball. Due varianti di sport



classici, che intendono raggiungere un maggior coinvolgimento di tutta la classe alle attività sportive, superando differenze di sesso e nei presupposti personali dell'allievo.

Didattica del movimento, n. 124 settembre/ottobre 2000. Roma, Società Stampa Sportiva 2/2001.